



Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario

Questa mail è stata inviata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 9 aprile 2003 n. 70 ad apicoltori, autorità, sanitari, enti di ricerca in apicoltura ed altri presenti in elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in internet. Qualora Lei non desiderasse più ricevere le comunicazioni da Apimarca, con una semplice nota provvederemo a cancellarla dal nostro elenco che, non comporta alcun impegno ed è completamente gratuito.

Sommario: 1) NUOVE NORME PER IL CAMPIONAMENTO DEI PRODOTTI BIO.

2) CONFINAMENTO REGINA SU FAVO

1) Mipaaf: nuove norme per il campionamento di prodotti biologici.

Il [Decreto n. 19942](#) del 17 ottobre 2011

Modifica del Decreto ministeriale 29 ottobre 2010 sulle “Disposizioni per l'individuazione dei requisiti minimi delle procedure di prelievo di campioni di prodotti biologici da analizzare in attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici”

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETA

Articolo 1 Il termine previsto dall'art. 3, comma primo, del Decreto ministeriale del 29 ottobre 2010 è prorogato al 31 dicembre 2011.

Il presente Decreto è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

ROMA

IL MINISTRO

ALLEGATO

“REQUISITI MINIMI DELLE PROCEDURE DI CAMPIONAMENTO DI PRODOTTI BIOLOGICI”

2.4.3. Campionamento di prodotti in aziende apistiche

Il campionamento può riguardare miele, cera in favo da nido, nonché cera fusa in pani.

a) Miele/cera in pani: si rimanda alle indicazioni previste per prodotti in magazzino.

b) Per le modalità di campionamento del favo da nido, si precisa che questo deve essere effettuato scegliendo tre favi scuri (più vecchi) in posizione diversa nell'arnia (es. il secondo, il centrale ed il penultimo).

Il prelievo consiste in un carotaggio effettuato utilizzando un coltellino pulito. Il carotaggio deve essere effettuato seguendo un'immaginaria linea diagonale che partendo da un angolo alto di un favo esterno, si sviluppi verso l'angolo opposto dell'altro favo esterno, passando per il centro del favo centrale. Il carotaggio deve essere fatto avendo cura di escludere presenza di covata e scorte di miele. Il prelievo deve prevedere almeno cinque campioni elementari prelevati da altrettanti alveari diversi per ciascun apiario. I campioni così prelevati, devono essere prima riuniti e miscelati, e quindi divisi nelle aliquote previste. Il quantitativo minimo di cera utile per l'analisi (intesa senza miele) deve essere di almeno 100g per aliquota. I periodi indicati per effettuare il prelievo campioni sono orientativamente marzo e novembre (dopo e prima

dell'invernamento). In caso di operatori con un numero di apiari elevato, deve essere effettuato comunque un numero minimo di cinque campioni globali per azienda (uno per ogni 50-100 apiari). I cinque campioni globali devono essere riuniti in un unico campione finale, da suddividersi in quattro aliquote.

2) CONFINAMENTO REGINA SU FAVO

Fotografie di Semenzin Giuseppe

Parte della relazione che ho presentato a Lazise sabato 1 ottobre 2011

Il protocollo operativo relativo agli anni passati è visibile su <http://cassianbigabbia.blogspot.com>

Io abbinò il confinamento su favo con **la formazione di nuclei d'api** e con 150 alveari in produzione **inverno ogni anno 450-550 nuclei su polistirolo**.

La BI GABBIA CASSIAN un gioco per Apicoltori

fase 1 (giorno x) confinare la regina nella BI GABBIA CASSIAN

fase 2 (giorno x +20) liberare la regina, prelevare il favo e nutrire

fase 3 (giorno x+25) controllare il nido, intervento antivarroa e nutrire.

Nel 2010, su 20 alveari con vassoio adesivo, dopo l'intervento con ossalico gocciolato la conta nei 3 giorni successivi, ha dato i seguenti risultati:

con la BI GABBIA CASSIAN **da 12 a 123 varroe;**

con la gabbietta di plastica (senza prelievo di covata opercolata) **da 800 a circa 1500.**

Ma il prelievo del favo al 20° giorno non cattura le varroe che fuoriescono allo sfarfallamento dell'ultima covata femminile e soprattutto maschile (24° giorno).

Quest'anno ho rifatto il confinamento su tutti gli alveari in produzione (abbinato alla consueta formazione di nuclei d'api) e le cadute di varroe dopo ossalico gocciolato, per confinamenti da fine giugno a luglio sono state inferiori a **350-400 varroe.**



La foto dell'apiario scarrabile di 28

alveari disposti 14 per lato con corridoio centrale

A quest'ultimo apiario sceso dalla montagna a fine luglio 2011 ho fatto i seguenti interventi:

6 alveari con BiGabbiaCassian (BG) senza prelievo di nucleo, varroe n. 3.613



Il vassoio adesivo (BG con 3.613 varroe) con le strisce per facilitare il conteggio delle varroe (da scure a caffelatte).

8 alveari con BiGabbiaCassian (BG1) seguita da altra BiGabbiaCassian (BG2) ma senza prelievo di nucleo, varroe n. 985



Il vassoi adesivo (BG2 con 985 varroe)

Il protocollo operativo BG2 adottato per ovviare alla mancanza di covata recettiva dal giorno x+20 al giorno x+25

01/8 Confinare Regina in **Bi Gabbia1**

08/8 Regina in **Bi Gabbia 2**

Bi Gabbia1 nel nido senza escludiregina

20/8 **Levare Bi Gabbia1**

Liberare Regina

Bi Gabbia 2 con escludiregina lasciata nel nido con funzione recettiva.

Inserire foglio adesivo e Nutrire

25/8 **Levare Bi Gabbia 2**

Controllo al nido

Intervento antivarroa

30/8 **Conteggio varroe e Nutrire**



La BG1 con puntina sul favo e BG2

8 alveari con BiGabbiaCassian con prelievo di nucleo, varroe n. 667



L'alveare col nucleo prelevato

Il vassoio BG1, prelievo nucleo, varroe 667



6 alveari con gabbietta Mozzato, **senza prelievo di nucleo, varroe n. 8.806**

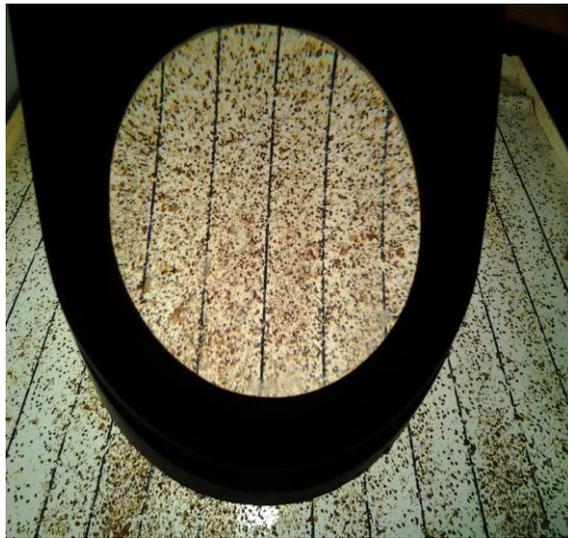


L'alveare con la Mozzato



Vassoio Mozzato senza prelievo di nucleo, varroe n. 8.806

(una regina mancante)



Per il conteggio si è utilizzata una lente facendo scorrere il vassoio.



L'interno dell'apiario scarrabile

Conteggio 5 giorni dopo l'intervento con ossalico gocciolato (Api-bioxal)

Riassunto:

6 alveari con BiGabbiaCassian (BG) senza prelievo di nucleo, varroe n. 3.613

8 alveari con BiGabbiaCassian seguita da altra BiGabbiaCassian (BG2) ma senza prelievo di nucleo, varroe n. 985

8 alveari con BiGabbiaCassian con prelievo di nucleo, varroe n. 667

6 alveari con gabbietta Mozzato senza prelievo di nucleo, varroe n. 8.806

Storia di questo apiario scarrabile:

Sul castagno ha prodotto poco che i melari neanche sono stati levati; poi trasportato sugli 800 metri (castagno-tiglio) produzione scarsa e trasportato ai pianura nella postazione invernale dove sono stati levati i melari con l'apiscampo per non innescare i saccheggi col soffiatore. Ritengo che l'utilizzo del soffiatore possa scrollare di dosso un certo numero di varroe.

Tutti gli alveari una volta ripuliti dalla varroa sono stati fatti nuclei e tutti travasati su polistirolo pulito e disinfettato con acido peracetico.

Anche gli alveari con 8.000 varroe non sono collassati, anche semarzo 2012 è ancora lontano!!.

Questa non venga considerata una sperimentazione, non ne abbiamo i titoli; solo un corretto utilizzo di un metodo pulito per produrre pulito.

Col Confinamento regina su favo alcuni hanno segnalato le seguenti difficoltà:

- La regina ingabbiata non ha deposto. Risposta: bastava nutrire proteico.
- La regina è uscita dall'escludiregina. R. :Se non depone, smagrisce ed esce.
- Gli escludiregina sono scesi e la regina è uscita. R.: va utilizzato un favo

vecchio da melario, costruito, e messo al centro del nido.

Agli scettici, a coloro che “all'estrazione del 3° telaino le api si sono letteralmente inferocite ed hanno desistito” all'ingabbiamento mostriamo la prossima foto:



130 favi derivanti da BIGABBIACASSIAN con almeno 2.000 varroe l'uno senza l'utilizzo di alcuna molecola chimica.



Le 2.000 varroe derivano dalla conta dopo lo sfarfallamento in incubatrice del telaio derivante da BIGABBIACASSIAN e filtratura a maglie adeguate.

A quanti hanno utilizzato IL CONFINAMENTO REGINA SU FAVO, conoscere le difficoltà incontrate e/o le modifiche apportate al metodo sono le benvenute per il 2012.

Cordiali saluti Cassian Rino